



**CAMPOBASSO.** Scuole e università pronte alla didattica a distanza. La sfida da vincere in questo momento d'emergenza, che non può avere ricadute anche sugli studenti, di ogni ordine e grado. Un processo che in questi ultimi

giorni ha subito una importante accelerazione ma che è stato vissuto come una occasione di resistenza. All'Unimol, da lunedì 9 a venerdì 13 marzo, biblioteche e spazi comuni delle sedi universitarie non saranno fruibili da stu-

## Modalità alternative di insegnamento attivate dall'Unimol e dall'Usr Apprendimento a distanza, pronti alla sfida: lezioni online da lunedì

denti, specializzandi, dottorandi, assegnisti, borsisti, collaboratori universitari e utenza esterna. E sempre da lunedì prossimo prenderà il via il potenziamento delle modalità alternative di insegnamento allo scopo di garantire la continuità dei corsi e il regolare svolgimento delle attività didattiche e formative nel contesto della limitata mobilità degli studenti. Lunedì la pubblicazione dell'elenco dei primi corsi che si svolgeranno in modalità a distanza. Ove mai dovesse essere necessario, l'Unimol è pronta ad estendere la didattica a distanza a tutti i corsi: le circo-

stanze emergenziali non dovranno interrompere i percorsi formativi e il diritto allo studio. L'Ufficio scolastico regionale è al lavoro sull'apprendimento a distanza da tempo e, a margine del decreto del 4 marzo scorso, hanno imposto decisioni più veloci. Nelle ultime ore, la dirigente dell'Usr Anna Paola Sabatini e il referente del piano nazionale Scuola digitale Molise, Giuseppe Lanese, assieme a tutti gli omologhi delle altre regioni italiane, hanno tenuto una riunione - naturalmente per via telematica - con il ministro Lucia Azzolina. E ieri, nel corso di un altro incontro

telematico, si è definitivamente avviata la procedura per consentire ai dirigenti di attivare le procedure necessarie a seguito della circolare del capo dipartimento che ha rafforzato il decreto relativo all'apprendimento online. Sul sito del Miur, quindi, sono presenti varie piattaforme certificate di didattica online messe a disposizione da aziende partner che hanno attivato collaborazioni con il Ministero. In pratica, ogni istituto sceglierà quella più consona e adatta alle proprie esigenze: attraverso l'applicazione scaricabile ogni studente potrà avere accesso alle varie

'lezioni' di apprendimento a distanza. I dirigenti scolastici, in queste ore, stanno rendendo operative le piattaforme e sono già molti gli istituti che hanno inviato ai propri studenti le informazioni per poter accedere agli strumenti telematici già dal prossimo lunedì. L'Ufficio scolastico regionale sta effettuando anche il monitoraggio delle attività messe in campo dagli istituti per rendere operative le direttive ministeriali. Il corpo docente sarà anche impegnato in una fase di formazione online, con un docente tutor del Ministero della Pubblica Istruzione. Impegno massimo, quindi, dall'ufficio scolastico regionale e dai dirigenti scolastici per questa nuova sfida che dovrà essere colta. In questo momento storico, l'attività formativa a distanza non è una opzione.